

Amore, famiglia, amici, dolore

mirko federici

Persone

57 poesie

Scrivere

Il male oscuro
è duraturo,
la tristezza mia,
più non va via,
l'amore non basta,
il ricordo
sovrasta la mente.
L'abisso mi guarda,
a sé mi attira.
Il coraggio
dovrò trovare,
per colui che
di aver amato
non si perdonò.

Addio

Famiglia (02/12/2014)

Ora che più
non ci sei tu,
chi mi
sorriderà ancora,
chi mi chiamerà
amore mio.
Dentro me
ti ho sentito
nell' ora
del tuo addio.
Sei libera ora
di volare
tra le correnti
del cielo
e del tuo
azzurro mare

Amor che mai si arrese

Amore (17/12/2014)

Lei è partita,
dove andrà la mia vita?
Nel mare,
rifugio trovo
ad aspettare
il ritorno suo,
dall'ora del saluto
e dell'addio.
Scesero lacrime,
pianto di triste gioia.
Amor che
mai si arrese,
al fluire del tempo,
al passaggio del vento.

La mano colpisce
dove il cuore fallisce.
Paura, sgomento,
la vita diventa tormento.
Fuggire, ma dove,
mi trova, mi uccide.
Amore sognato,
diventa col
tempo malato.
Alla vita
lei non rinuncia.
Tormento nel cuore,
viso tumefatto,
lui il suo amore,
con un sasso,
ha colpito e distrutto.

Ancora insieme

Amicizia (18/01/2015)

Venti anni son passati,
la vita ci ha segnati,
sempre insieme siamo stati,
dalla scuola ai giorni tristi
ed ora beati.
Degli amici sei il migliore,
con te ho trascorso
nei giochi
tante ore.
Oggi io sono lontano
e ti vengo in aiuto
se mi tendi la mano.

Sa lei che
mi manca,
il suo viso
mai mi stanca.
Notti d'amore
io sogno,
il mio cuor
ne ha bisogno.
Neri i capelli,
gli occhi
assai belli.
Viso di luce,
mi riempie di pace.
Di bellezza virtù,
lei fa, ed io,
a occhi aperti,
ancora sogno,
più non cado,
nello sconforto.

Nella notte,
c'è un'ombra
che paura fa.
C'è un cavaliere,
con una macchia
che lo sfigura.
Dovrà trovar,
da tempo sospirato,
il perdono,
sognato e agognato.
La fata sua,
musa sarà
dagli occhi pieni d'amor
che scaldaranno,
nelle fredde notti,
il suo tormentato cuor.
Volerà in alto,
contro un beffardo destino.
Cavalier che
mai si arrende.
Cavalier, viaggia,
in un tempestoso mar,
tra le cui onde,
troverà il coraggio,
di lottar per la sua amata,
che aspetta,
il suo ritorno, disperata.
A farle compagnia
c'è solo la notte,
da bianche stelle illuminata.

Notte dalla luna
che silente
si confonde,
sorride e si diverte.

Luna che
il sole aspetta
senza fretta,
per amar
di luce riflessa.

Stai qui bene,
non soffri
più d'amor le pene.
Felicità di vita
la tristezza
è ormai partita.
Nel coraggio
di amar,
hai smesso il tuo
lungo peregrinar.
La loro falsità,
più non tocca
le tue corde,
più non c'è la triste sorte.
Del futuro
cosa attende
solo l'amor,
che lei pretende.

Essenza d'amore,
negli occhi suoi,
scalpita il mio cuore.
Luce nel suo sguardo,
è il suo baluardo.
Il viso suo risplende,
di notte nascono in lei le stelle.
L'amor è una sfida,
la lontananza cessar non farà
il nostro sentimento,
tanto è un portento.
Mai ho amato così,
nel silenzio di un abbraccio,
d'amar trovo
nuovo coraggio.
Nel calore di un bacio,
me stesso ritrovo,
perdono ottengo
per il mio passato.

Danza del cuore

Amore (10/09/2014)

Aspettando il mio amore,
danza il mio cuore.
Balla per lei,
la fata dei sogni miei.
Nella notte,
mi tormento,
io non sono mai contento.
Forse un giorno
sarò redento.
Il passato non dà pace,
solo di lei
l'amor mi darà
la speranza e la luce.

A lei dirò che l'amo o forse no,
nel suo amore mi sono perso,
in lei trovo il mio riflesso.
Se il mio cuor mi abbandona
lei ne sarà la padrona.
Nella sera la luna riflette in lei
la luce del sole,
stellare è il suo vestito,
rende romantico,
il suo bianco viso,
che si spiega con
fare tanto ardito...
Riuscirò a vedere il sole
se lei mi darà tanto calore.
Nel buio della notte,
con le sue guance rosse,
nel venire della mattina
io la trovo birichina,
se poi mi dichiaro
non sarò più amaro.
Con la calma io ti prendo
con un fare sempre certo
se vorrai star con me
sarai la regina
del mio immenso ciel.
Se alla luna tu dirai
che nell'amore non hai fortuna,
lei ti abbraccerà
ed il tuo cuore di luce colmerà,
saprai brillare tra le onde del mare,

l'azzurro del cielo sarà
il tuo orizzonte sereno,
la forza del sole un gran bagliore farà
e vivrai tu dell'amore
la stagione in fiore e della libertà.

Ho vissuto il dolore,
mi ha colpito il male,
con oscuro terrore.
Mi sono allontanato
dal mio amato mare.

Anni bui,
senza amore,
sono stati,
mai si sono fermati,
nessuno ascoltava
capiva
la mia sofferenza.

Un grido si elevava
al ciel
dal cuore mio,
triste ricordo,
era la passata gioia,
finita era la gloria.
Non mi sono chiuso,
l'amore ho trovato,
da Dio
ottenuto il perdono.

E penso a Te, Amico

Amicizia (11/09/2014)

Nella notte
penso a te,
all' amico
che più non c'è.
Mi guidi ora
tu dal ciel.
Agli angeli
le tue
canzoni suoni,
forse, ora,
di aver amato,
ti perdoni.
Nel male
ci siam trovati,
nel mal
ci hai lasciati.
Or che
la tristezza
mi ha abbandonato,
a te rivolgo
le mie preghiere,
per trionfar
sulle feroci fiere
del mondo.
A te, io
mi rivolgo,
ed un sorriso
mi vien
al tuo ricordo.

C'era una volta
ma c'è ancora,
una fiaba,
fresca come l'aurora,
dove il sole non sorge,
perché c'è in agguato
una triste sorte.
C'era una volta,
un triste giorno,
dove l'uomo,
non fa più ritorno.
La Storia inizia
con una lieta notizia.
Nasce il reale
di primavera natale.
Il principe cresce
tra beate promesse.
Nel ciel sta scritto
che Lui sarà
dai chiodi trafitto.
Se il ciel sarà clemente
lo rivestirà di sole lucente.
Di forza natura dei sentimenti
ne ha ancora paura.
L'emozione lo veste
nel cuore di tempeste.

Si è bloccato
il corpo,
più non ha conforto,
assente è l'amore,
triste è il cuore.

La rabbia
pervade i pensieri,
più non sono veri.
Veder il sole vorrei,
c'è buio negli occhi miei.

Il mio corpo
nel letto giace,
del dolore
non si compiace.
Sperare di futura vita,
la forza,
è ormai finita.

La follia
ha colpito
la mia mente.
Male oscuro
che il mio
corpo blocca
e mai si riprende.
L'amore per
la vita è finito,
vivo il mio
divin castigo.
Amare più
non voglio,
azzerato è
il mio orgoglio.

Acqua di vita,
fonte di speranza,
ti trovo
con le mie dita,
nel pieno della danza.
Beata giovinezza,
va via in fretta.
Incontrarci dobbiamo,
insieme,
noi di una volta,
l'antica amicizia ritroveremo,
ad un passo dal cielo.
In un istante supremo
tra noi balleremo,
l'oscurità andrà via
e tornerà negli occhi tuoi
il sereno.

Disgelo nei ghiacciai
al polo lo trovai.
Sgomento, tristezza
più non c'è certezza.
Distrutto l'uomo
ha la terra,
disastro creato
con l'effetto serra.
Ghiaccio che avvolge
il polo in un tenero abbraccio,
più non ci sarà
s'innalzerà il mare,
continenti sommergerà.
Si ribella la natura
salvezza l'uomo
più non avrà.

I giorni erano lenti
quando la sera
non era tranquilla
e non bastava
una camomilla.
Quando la notte
era burrasca
ed il giorno
era di caccia,
quando le parole
non hanno contato
ed il crimine non ha pagato.
Quando ero con loro,
non ero così audace
lontano, ora sono,
ma con la mente poi
così vicino a costoro.
Dimenticare il male,
non posso avere
la colpa addosso,
più non posso.

Nel giardino incantato
l'amor ho cercato,
nel giardino dei fiori
ho il più bello trovato.

Nei suoi baci
io mi perdo,
nei suoi abbracci
caldo rifugio trovo.

Con amor
mi incoraggia
di trovar l'approdo
sulla spiaggia.

Il suo cuor
per me
forte batte,
io lo seguo
con le scarpe
a volte rotte.

Il suo sorriso
al sole risplende
e mi abbaglia
con la luce
dell'allegria,
ora so che lei è già mia.

Il tuo ricordo

Amicizia (12/12/2014)

Dal tuo ricordo,
mi sovviene
una dolce poesia,
perché tu non
sei più mia.
Amica del cuore,
amica d'amore,
nei miei sogni,
mi appari tu,
come un angelo,
che mi parla
con dolci melodie
ed io le faccio mie.

In quel di maggio,
sei dipartito,
ed io, ancor perché
non ho capito.
Manchi, sai,
ai nipoti tuoi.
Eri per me
un imperatore,
non un semplice re.
La tua morte,
mi ha segnato,
il mio regno,
più non è fatato.
Io ritrovo la mia gioia,
se poi a te penso,
se Dio,
ti ha nella sua gloria.

Un istante, uno sguardo,
di bellezza splendente
il suo volto.
Aperto
si è il mio cuore
e ne fiorisce tanto amore.
Occhi di luna,
occhi di giada,
viso fresco come la rugiada.
Desiderio d'amore,
desiderio di lei,
rinnova il mio cuore
e la voglia per me.
Sogno d'amore,
sogno di te.
Tesoro lucente
risplendi per me,
un bacio immenso
mi avvolge a te.
Parole d'amore,
parole che hai,
sincere parole,
quelle che sentirai.
Bellissimo amore,
ti amo lo sai,
il mio cuore che
è pieno è già
tuo ormai.

La sua essenza respiro,
solo a lei vicino,
al divino aspiro.
Il suo corpo soave
insieme a me
nel letto giace.
La tocco,
l' accarezzo,
lei è una delizia,
una tenera primizia.
Ogni suo bacio
i sensi risveglia,
la mente
non deve più pensare.
Le stelle in lei
vedo brillare.
La natura nei
suoi occhi risplende,
è fresca la sua pelle.
Il suo amor
mi contagia,
le sue
lacrime di giada
sono come
la rugiada.

Uomo solo,
il silenzio
è un frastuono,
nella notte
sogni strani,
vecchi rancori e
nuovi amori,
nei tuoi occhi
c'è già lei
stella che brilla,
luce d'oro
che calma la tempesta
e inerme rende
del tuono
la potenza ed il suono.

Amare lei
negli occhi miei,
il suo profumo,
copre d'amore il mio corpo.
Uno sguardo, una scintilla
e sono perso.

Amare
la passione degli istanti,
di noi
del cuore naviganti.
La sera presto viene,
si rompono nei sogni
le catene.

Il giorno illumina
il suo viso,
che risplende
sul suo sorriso
ed io sono
dell'amor in paradiso.

Amor mai nato,
tanto sognato.
Amor presente,
la luce, ora,
si accende.
Amore sperato
come un tramonto fatato.

Dolce luna,
porti fortuna.
Ridere del passato,
il sogno si

è acquietato.
Ridere a crepapelle,
ecco, dell'amor,
io, vedo, le stelle.

L'amor, che perdona
le illusioni del cuore,
troverà nella luna
la sua
luminosa fortuna.
L' amor che
si compiace,
con lei,
troverà la pace,
canterà di nuovo
la sua voce
e così
troverà di nuovo
la sua luce.

E' pesante
la sua mano,
sulle povere donne,
Un abbraccio mortale,
che fa a loro male.
Scordato ha le sue
dolce carezze
e le sue
d'amor promesse.
La rabbia lo pervade,
è violento con
sue amate,
che scappano disperate,
cercando di fuggir,
per vivere
un po' ancora,
aspettando la luce
dell'aurora.

Manchi tu,
il tuo sorriso,
il tuo pensiero,
non ci sei,
manchi davvero
al mondo intero.
Ti ha preso il paradiso,
tra gli angeli ora vivi.
Il ricordo tuo
mai si è spento,
mai gli attimi felici
insieme a te scorderò,
per avere il perdono tuo,
che nei miei sogni io avrò.

Amor da qui
all'eternità,
per sempre,
i nostri cuor legherà.
E' via andato
in quel di maggio.
Il cuore mio
triste è stato.
Non mi
sono perdonato,
nell'ora dell'addio
di non averlo salutato.
Sa il Signore,
quanto mi sia mancato,
adorato mio mito.

Amarla nella notte,
l'anima mia
più non fa
a botte.
Musa che i miei versi ispira,
sei fata luminosa,
che brillare fa
il mio cuore.
E' il sogno perduto,
tra le lande ritrovato,
così tanto mai
ho una donna amato,
da togliermi il fiato.

C'è un onda della paura,
c'è un'onda che si fa scura,
che rende
la tua vita insicura.
Arriva nell'ombra della notte,
viene per portare novelle,
dal suono rotte.
Tra le pieghe del tempo
si inoltra un folletto,
a cercare
la redenzione.
Al seguito dell'onda,
al nome
del suo padrone,
l'oscuro male,
che non può trionfare.

Ogni giorno
mi regala un sorriso.
O forse sono dell'amor
in paradiso.
Al ciel io mi rivolgo.
Il mio passato
è stato contorto,
nel suo cuor
trovo, ora, rifugio.
Ascoltando
le sue parole,
io divento muto.

Amarla è una gioia.
Il suo amore
mi ha redento
dal mio passato oscuro.
Festeggio
la donna mia
ogni giorno,
del mio dolore
più non c'è il ricordo.
E' la poesia
dell'anima mia,
nei suoi occhi il paradiso,
brillante il suo sorriso.
Vedo in lei le stelle,
è un fermento
la mia pelle.

I suoi occhi
come Il mare.
Il suo sguardo
mi dice di amarla.
Le sue rosse labbra,
parlano l'amore,
la bellezza sua,
è illuminata dal sole.

Gioia dei
miei sentimenti,
la mia
anima con te
al divino aspira.
Ogni attimo,
profumo di felicità
con te si respira.

Prima del suo addio,
mi ha sorriso.
Mi guarda ora
dal paradiso.
Il ricordo suo
sempre vivo.
E così io la respiro.
Con lei
anni belli ho vissuto,
mai gli inverni
son stati cupi.
Con amor
lei mi cullava,
con il cuore di una fata.

Vederla vorrei
almeno nei sogni miei.

Il suo bel viso
ora è in paradiso.
Fortunati gli angeli.

La sua stella
ad illuminare la notte,
nel ciel brilla,
di queste giornate dal
pianto, ormai, rotte.

Lei vuole che in me
sia l'amor a trionfare.

Sull' altare
avrei voluto portarla.

Il destino
a noi assegnato,
non è stato
a termine portato.
Oramai tutto è perduto.

Il cuore mio
altrove è rivolto.
Di Lei non rimane
che un bellissimo,
a volte felice,
a volte triste,
ricordo.

Risorgere sempre
come una fenice,
sarai di nuovo felice.

Il dolore passato
sarà oscurato,
crocifisso sei stato.

Sei ora rinato,
sei tu purificato.
Al cielo sei salito,
vinto hai la morte,
più triste non è
la tua sorte.

Si risvegliano
i cuori innamorati,
gli usignoli cantano
splendenti e beati.
Nel giardino incantato
da tempo ho sognato,
lei d'amar sperato.
Nella strada dell'amore
palpita il mio cuore,
tra i fiori della vita,
lei m' inebria
di dolcezza profumata.
Il suo amore
è sì certo per noi,
la natura fa tra gli alberi
un concerto.

I suoi occhi sono
dolci come miele,
io non sono
più tra le feroci fiere.

I suoi abbracci
sono caldi,
i suoi baci di passione
riempiono il cuore mio,
con lei più
non sono nell'oblio.

Vola il tempo,
in sua compagnia,
lei è la mia musa,
che dona pace
all'anima mia.
Dal passato mi
ha redento,
le sue parole
privano il mio cuore
dallo sconforto e
dallo sgomento.

La mia sorte triste
ora più non c'è,
la bianca stella
del presagio,
è scomparsa,
appena lei
a me è apparsa,
adesso posso cantar
la mia d'amor

della vita rivalsa.

Amore, cuore,
semplici parole,
per un sentimento,
che di amar
ne fa un portento.
Solitudine, timidezza,
sperare un bacio
e una carezza da lei,
la mia salvezza.
Il coraggio
di uscir dalla tristezza,
sarà dell'amor
la certezza.
Nella notte
non trovo conforto,
il mio sonno
è un sogno distorto.
E' verità il buio
falsità la luce.
Tutto vero sembra
con gli occhi della mente.
L'inconscio che
trionfa sullo
sguardo ormai cosciente.
E' già mattina
e il sogno si allontana,
traccia ne rimane,
all'ombra del sole.
Penso al mio amore.
La donna mia mi chiama.

Lei è il ciel,
che la mattina mi rincuora
e fa svanire
il tormento della sera.

Il mio sogno di te
è sempre vivo.
Anche se
nel mio domani
non ci sarai.
Chissà se tu
mi sognerai.
Ora c'è lei
negli occhi miei.
Sogno il calore
di un morbido abbraccio.
La luna mi
darà coraggio,
che non ho mai avuto
perché tu ci sei
tra me e lei.

In un giorno d'estate,
dove c'erano
le fate, avvenne
un incontro,
voluto dal mare,
certi del lieto sperare.
Giorni felici,
eravamo vicini,
all'ombra
dei nostri giardini.
Per noi quattro amici
strade diverse
il fato ha voluto.
L'amore nei bambini
è cresciuto
ed ancor non
si è, tra loro, sopito.

Volontariato tanto amato,
 il destino
ai ragazzi sfortunati
 ti ha assegnato.
Sei un angelo
 del creato.
Dormire tu non puoi,
 attento devi stare,
 loro non si
 possono far male.
La tua forza è il coraggio,
 con calore
 ti abbraccio.

Il sorriso suo
mi ha abbagliato,
parole strane diceva,
era come un
fiume in piena.
Il mio dolore
si è calmato,
mai più ho pensato,
all' oscuro passato.
Al gioir dell'amore
la vita mia
è riservata
e la tristezza
via è volata,
tra le dolci mani
di una fata.

.

Il sole nei suoi occhi

Amore (06/10/2014)

I suoi occhi
ho visto illuminarsi,
nel suo sguardo
ho visto il sole rispecchiarsi.
Ancor non credo
che tutto sia vero,
mai l'amore è stato ricambiato
per davvero.
Dolci parole,
i nostri cuori hanno unito,
in un abbraccio tenero
i corpi hanno dormito.
Viaggia la fantasia,
ora che lei è mia,
i ricordi più brutti non sono,
ho ottenuto dal male,
l'agognato perdono.

La donna mia
d'amore mi parla,
io non so guardarla,
del suo amore
sono schiavo,
del suo pianto,
non mi perdono.
Soffrire non può,
fino a che io l'amerò.
L'essenza sua,
apre il cuore mio,
ora più non
sono nell' oblio.

L'anima mia
si è persa nella follia,
dolore, rimpianto,
d'amar sono stanco.
Grigio è il cielo,
il sole più non risplende
sui miei occhi,
sulla mia pelle.
Lei è andata via,
verso un mondo
da cui più non si fa ritorno.
Perso è il coraggio,
più non sono saggio.

Nella mente il frastuono,
mi sono perso.
Il mio corpo
più non si muove,
dolore che
l'anima distrugge,
un uomo a cui
la felicità sfugge.
Tremano le mani
tanto sono gravi,
confusi i sentimenti,
sono ormai latenti.
E' corrosa il mio cuore,
più non prova amore.

Primavera, sboccia l'amore,
fiorisce il cuore,
di fiori il profumo
si respira.
Rinasce la natura,
nella bellezza
il sogno ancora dura.
Nuova vita
ci attende,
fioriscono i baci
sotto le stelle.

Sul cuore la neve,
d'amor non più respirare,
freddo colpisce,
l'amore tradisce.
Gli sguardi suoi
feriscono come lame,
più sicuro
non è il reame.
Freddo è il cuore
della mia amata,
come una lastra innevata.
Più lei non è
una dolce fata.

Poeta di se stesso
poeta indifeso,
canti della vita
della morte
se è finita.
Le sue rime
sono sopraffine,
il suo cuore
è un concerto
e io nell' amore
mi sono perso.
La sua amata
è assai beata,
canti la sua lode,
per le stelle arrivare,
dal tramonto che
si rispecchia
nel mare

Con dolore nato,
il destino era segnato
crocifisso sei stato,
per l'amor che hai provato,
sono persi i giorni felici,
la speranza
non è tra gli amici.
Di amar
non sei più degno,
la tristezza è il tuo regno

Un anno senza di te

Famiglia (05/04/2015)

Un anno è passato
angelo del creato,
gentile signora
il cielo ora ti adora.

Noi sempre
ti pensiamo,
e ancora ti amiamo.

Nel paese tuo
riposi ora,
vicino al tuo sposo
è la tua dimora.

Amarla ogni giorno
mi è di conforto,
il male antico
è ormai superato.
All' ombra del sole,
è nato l'amore,
lucenti i suoi occhi
dagli sguardi vibranti.
E' cambiata la vita,
incontro casuale
sulle rive del mare.
Io voglio amarla,
ne è fiero
il mio orgoglio.

Vorrei un mondo

Fantasia (28/03/2015)

Il mondo che vorrei
è nei sogni miei,
lì, fate giocano beate,
le persone cattive
mai sono nate.
Nel mondo di fantasia
è in pace l'anima mia.
Sognare un mondo
dove parla anche il muto,
e narrano gli elfi
di beate meraviglie,
cantano i bardi
che il cuore
fa scintille.
Il mondo che vorrei
perso
negli occhi suoi.

Brividi per un caldo
e sperato abbraccio.
Cosa sperare,
cosa fare,
l'unica cosa
è amarla.
Da tempo immemore
lo sogno.
E' della mia vita la storia,
presto canterò vittoria
della felicità,
e dell'amore
la gloria.

mirko federici

ragioniere, impiegato, musivista, poeta, pittore, scrittore,
studente del liceo artistico di Grosseto, ho fatto numerose mostre a
Grosseto e provincia ed a Roma. Ho pubblicato diversi libri di poesie
e racconti

Indice

Abisso	3
Addio	4
Amor che mai si arrese	5
Amore malato	6
Ancora insieme	7
Bellezza virtù	8
Cavalier d'amore	9
Coraggio d'amar	11
D'amor l'essenza	12
Danza del cuore	13
Dillo all'amore	14
Dolore	16
E penso a Te, Amico	17
Favola	18
Finita la vita	19
Folle	20
Fonte di vita	21
Ghiaccio	22
Giorni lenti	23
Il fiore più bello	24
Il tuo ricordo	25
Imperator	26
Istanti sguardi	27
Lacrime di rugiada	28
Lei	29
Lei amare	30
Luce	32
Malato amor	33
Manchi tu	34
Mio adorato	35
Musa d'amore	36

Onda folle	37
Paradiso d'amor.	38
Poesia per amore	39
Profumo d'amor.	40
Ricordi	41
Ricordi d'amore.	42
Risorgere.	43
Risveglio d'amor	44
Rivalsa d'amore	45
Salvezza	47
Tra te e lei.	49
Un giorno per caso	50
Volontario	51
Gioir dell'amor	52
Il sole nei suoi occhi	53
Amarla	54
Anima persa	55
Cuore corrosivo	56
E' primavera	57
Neve sul cuore	58
Poeta e se stesso	59
Tristezza	60
Un anno senza di te.	61
Vita cambiata	62
Vorrei un mondo	63
Sperare	64
<i>mirko federici</i>	65